

# NL 20.01



la NewsLetter della Sezione A.R.I. di Milano – 20.01

**IK2HDG IQ2MI IU2M**

**notizie storie progetti novità**



**Direttamente via WEB, come ci hai richiesto, ti inviamo questo messaggio aperiodico informativo interno emesso il 22/07/2005 per la comunità Radioamatoriale / SWL / BCL**

**Per nuove iscrizioni, variazioni, cancellazioni o arretrati**

**<http://www.arimi.it>**

In questa mail

**Compiti per le vacanze: costruiamo un'EH per i sei metri**

**Continuano le lezioni per Novice**

**Un'occasione da non perdere**

**Un beacon QRP**

Da parecchio tempo ormai, mi balenava in testa l'idea di realizzare una EH, questo nuovo concetto di antenna....

Lo so...pareri contrari, discussioni, limiti fisici dell'antenna e tante altre cose ancora mi facevano sorgere dubbi sulla possibile realizzazione ed utilizzo della stessa...ma di contro le motivazioni piu' forti che mi spingevano a questo tipo di approccio erano due: la prima, un minimo ingombro di questa antenna, la seconda il basso costo di realizzazione...direi quasi nullo. Prima di cimentarmi nell'impresa mi sono informato molto su Internet leggendo parecchio ed ho trovato molti spunti realizzativi corredati di schemi.

Frequentando da poco la sezione ARI di Milano, ho conosciuto Alfredo IK2RPJ, un radioamatore molto in gamba e di grande esperienza anche nella realizzazione delle antenne EH.



schema, il resto viene da sè...

Detto fatto e un martedì sera, Alfredo mi consegna una EH per i sei metri dicendomi di copiarla esattamente nello schema e nella realizzazione.

Premetto che per fare questa antenna mi sono preso un mesetto senza fretta, e che chiaramente lo scopo era anche di riempire dei momenti di hobby, per tanto senza fare nulla al galoppo.

Comprato il PVC, il rame e del filo elettrico mi cimento subito e mi confronto con misure, schemi e saldature.

Devo dire che una volta capito bene lo

Il primo prototipo realizzato aveva un paio di errori abbastanza grossolani, che Alfredo mi fece correggere poche sere dopo.

Una cosa fondamentale è inserire un paio di distanziali nel tubo PVC che servano a tenere ben separati i due cavi, in posizione centrale uno e laterale l'altro...diciamo come fosse una guaina interna di un cavo coassiale.

Le saldature dovrebbero essere piccole e ben fatte, ma dato che non posso certo affermare di essere il mago del saldatore....HI!! anche quelle le dovetti rifare.

L'antenna andrebbe realizzata in un solo pezzo, ma essendo molto piccola, il consiglio è di realizzarla in due pezzi e poi unirli.

Di seguito pubblico alcune foto scattate a realizzazione ultimata.

L'antenna è stata tarata con un MFJ antenna tester e risuona in centro banda. Il R.O.S. è 1:1,0 e comunque basta spostare di poco il filo che compone le spire del network che tutto si può variare.

Ovviamente una grande grazie ad Alfredo IK2RPJ e ai suoi preziosi consigli, fondamentali in questa realizzazione.

By IW2ELP Massimiliano

**I primi QSO effettuati con la potenza di 5 watt sono stati con Grecia, Portogallo, Irlanda e Sud Italia.....e tanti sono ancora Da collegare.**

**Da notare l'estrema silenziosità di quest'antenna.**

**Ora però Alfredo IK2RPJ , che non vuole sentirselo dire, ma è da considerare come uno dei padri dell'antenna EH in Italia, ci svela con precisione tutti i segreti costruttivi di questa versione.**

### **La EH per i 6 metri (come l'ho fatta io)**

Materiale occorrente: cm. 40 tubo plastica per impianti elettrici grigio chiaro o bianco  $\phi$  20 mm-N°2 manicotti di rame mm.63x66 (per i cilindri)spessore 2 decimi di millimetro.--- Circa mt.2.20 filo per impianti elettrici ,sezione 1.5 quadri. Il materiale per i condensatori è descritto nei disegni:

Tagliare un pezzo di tubo da 170 mm. e, rispettando le quote, avvolgere le lastrine di rame attorno al tubo e saldare.

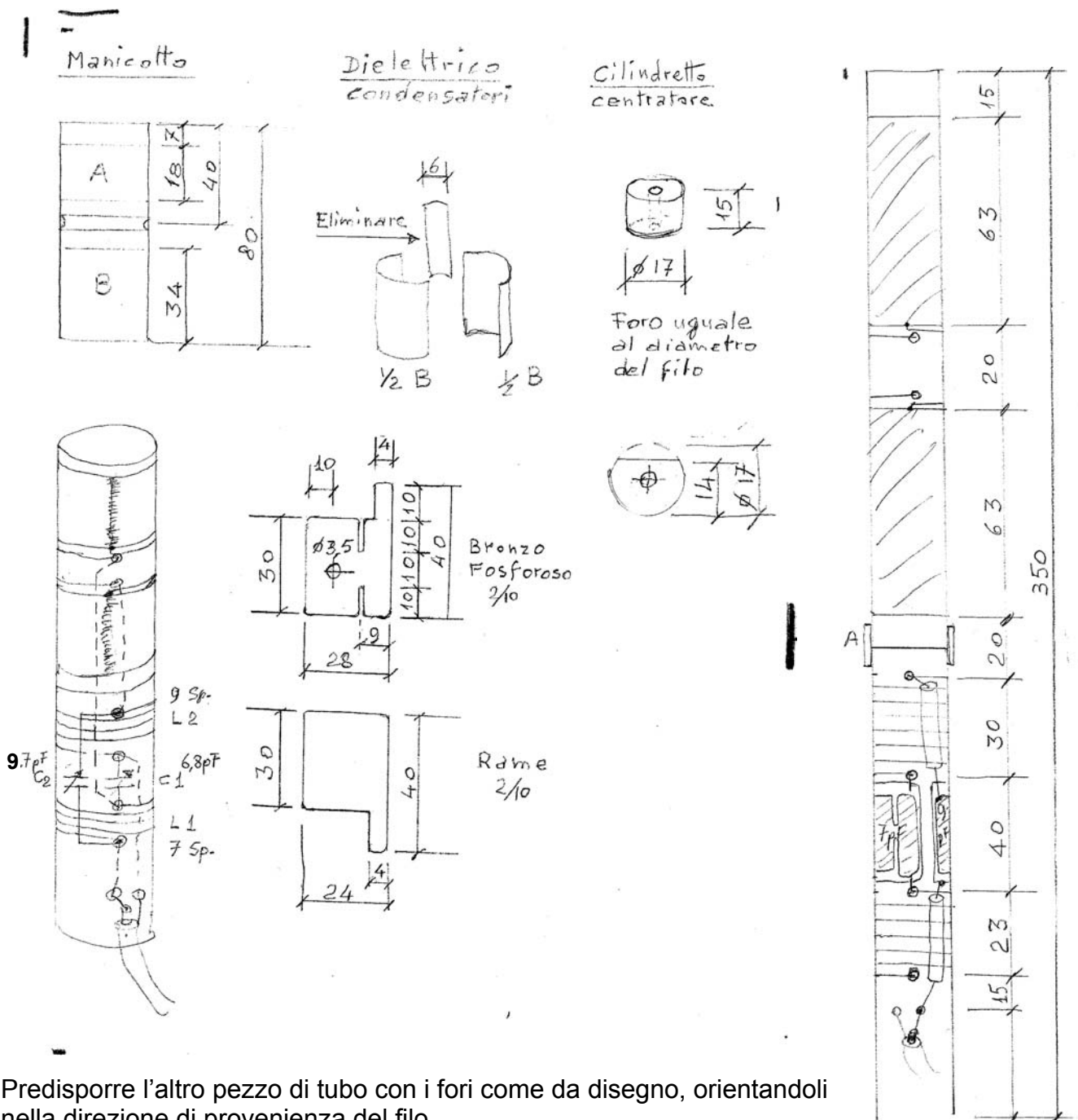
Le saldature devono essere dalla stessa parte. Tagliate il filo a mt. 1.10 e saldate una estremità alla fine della saldatura lato inferiore del cilindro superiore. Avvolgere una spira (attenzione al senso) e, alla fine della spira praticare un foro; infilare il filo e lasciarlo penzolari. Saldare l'altro filo al termine della saldatura del cilindro inferiore lato superiore. Avvolgere una spira(attenzione al senso) praticare un foro come in precedenza e infilare il restante filo e lasciarlo penzolari. Infilare nel tubo un cilindretto di materiale isolante(Teflon-Nylon-Ertalon non caricato o anche sughero.

Detto cilindro deve avere un foro al centro e uno al limite esterno. Il filo proveniente dal cilindro superiore va fatto

passare al centro, quello del cilindro inferiore va fatto rasentare la parete interna del tubo.

Posizionarlo poco più sotto del bordo superiore del cilindro inferiore.





Predisporre l'altro pezzo di tubo con i fori come da disegno, orientandoli nella direzione di provenienza del filo.

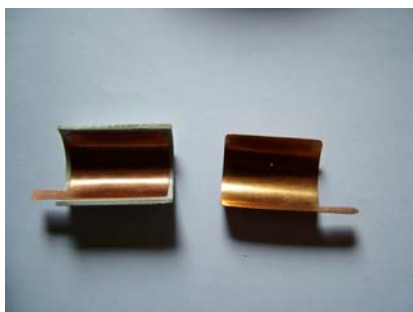
Infilare il manicottino "A" in testa al secondo tubo. Infilare il filo rasente alla parete nel primo foro. Infilare il filo proveniente dal centro e lasciarlo pendere tutto alla fine del tubo. Fino a questo punto si è lavorato con i fili laschi.

Ora unire i due tubi e, con molta attenzione, mettere in tiro i fili assicurandosi che siano centrati e orientati verso i fori del tubo inferiore. Avvolgere le 9 spire di L2, infilare nel foro il filo restante e, rasentando la parete farlo uscire dall'ultimo foro in basso. Infilare l'altro filo nel secondo cilindretto centratore e fare scorrere detto cilindretto fino a posizionarlo fra il secondo e il terzo foro. Con l'ausilio di un cavetto sottile, infilato dall'esterno verso l'interno nel terzo foro, saldare la sua estremità al filo penzoloni e richiamatelo fuori dal terzo foro. Avvolgere le 7 spire di L1 e infilate alla fine il quarto foro facendo uscire il filo dal foro sottostante.

Costruzione dei condensatori: Tagliare uno dei manicotti come da disegno e ricavare due mezzi manicotti che saranno il dielettrico e supporto dei condensatori. Ritagliare da rame 2/10 l'armatura interna e sagomarla in modo che alloggi perfettamente all'interno del mezzo manicotto. Arrotondare tutti gli spigoli e incollare con colla bicomponente.

Ritagliare da bronzo fosforoso o, alla peggio, latta da 2/10 l'armatura esterna, seguendo esattamente il disegno. Sagomare all'esterno del mezzo manicotto in modo che risulti un poco più stretto. Posizionare un dado di ottone da 3 MA sul foro, lato della gobba, e

saldarlo. Incollare la parte più stretta dell'armatura serrando con un morsetto in modo che la parte maggiore risulti ora aderente. Inserite un grano o una vite 3MA nel dado saldato e il gioco è fatto.



armature condensatori



condensatore A



condensatori in opera

Spellate per un paio di millimetri il filo nei punti dove vanno saldati i condensatori e saldarli.

Con l'aiuto di un analizzatore di antenne tipo MFJ 259 B o superiore effettuate le necessarie messe a punto.

Allargare le spire della bobina inferiore per facilitare la risonanza.

A questo punto, quando cioè il ROS sarà 1:1, la reattanza la più bassa possibile e l'impedenza alla frequenza di centro banda di circa 50 ohm ,

Incollare il manicottino che unisce la parte superiore a quella inferiore.

Fare colare un poco di colla nella giunzione e girare il manicottino.

Per proteggere l'antenna, infilateci sopra un tubo di diametro maggiore .

Con l'aiuto di un poco di gommapiuma sistemata in testa all'antenna e sopra il manicottino si otterrà il bloccaggio del tubo esterno di protezione.

Ovviamente la stessa protezione deve essere chiusa in testa.

Buon lavoro a tutti da Alfredo IK2RPJ - [ik2rpj@arimi.it](mailto:ik2rpj@arimi.it)



insieme LC

**NOVICE AREA**

*by Bob, I2WIJ*

## Amateur Radio Contesting

Rieccoci alla decima! No, no, non è una tassa! La "decima", appunto, fu chiamata così, perché era la decima parte del ricavato del raccolto, una sorta di imposta sulla proprietà fondiaria, o "tributo della decima", in uso presso l'antica Roma, ma già presente nell'Antico Testamento ivi descritta come prassi obbligatoria.

Beh, che c'entra la decima con i contest? Niente, ma è pur sempre cultura.

Il traguardo era... in vista, mancavano solo un paio di puntate ma, inaspettatamente, il ciclo si è interrotto, nell'ormai lontano numero di NL123, del 19 Maggio 2004!

E' ora di riprendere! Non vi pare? Soprattutto perché al sottoscritto non fa piacere lasciare cose che sono associate al proprio nome, o al proprio Call, sospese o incompiute, non per volontà o mancanza propria, bensì altrui. Ma non c'è polemica.

Per gli amanti della storia, le puntate precedenti le potete trovare a partire dal numero di NL 113, del 13 gennaio 2004. Troppi 13 nella circostanza per non essere stata una partenza... sfigata. Bando alle ciance e... proseguiamo.

## **CONTESTING FAQ (10)**

### **46. Cosa devo fare dopo il Contest?**

Al fine di essere incluso nei risultati ufficiali del contest è necessario che tu provveda ad inviare il tuo log agli organizzatori del contest. La maggior parte dei contest maggiori oggi preferisce ricevere i log in formato elettronico, di solito in formato CABRILLO, così che essi possano essere processati automaticamente sia per il calcolo dei punti che per la verifica della correttezza delle informazioni. Alcuni contest minori (per esempio nazionali) possono preferire i log cartacei. In molti casi se tu non hai usato un computer allora il log cartaceo è accettato, però la maggioranza degli organizzatori non accetta log cartacei stampati da computer! Dopo tutto se tu hai già il log su computer non è sensato che essi debbano digitarlo un'altra volta. L'indirizzo a cui inviare i log si trova sempre nel regolamento del contest

### **47. Che cosa non dovrei fare dopo il contest?**

"Massaggiare il tuo log". Per esempio, verificare i nominativi in un database e correggere quelli errati, è generalmente disapprovato dai contesters anche se potrebbe non essere "strettamente" illegale.

### **48. Quanto dovrò attendere per i risultati?**

I risultati ufficiali spesso richiedono alcuni mesi per essere pubblicati. Però c'è un sito non ufficiale, chiamato "3830", sul quale i contesters inviano i loro "claimed score" o "punteggio dichiarato". C'è la possibilità di iscriversi a questo forum/reflector inviando una e-mail a [3830-request@contesting.com](mailto:3830-request@contesting.com) con la parola "subscribe" nel corpo del messaggio (non nell'oggetto). Si possono quindi inviare i propri risultati al gruppo inviando una e-mail a [3830@contesting.com](mailto:3830@contesting.com), ma è più conveniente sottomettere i propri punteggi utilizzando un formato WEB predisposto per tutti i contest al sito <http://www.hornucopia.com/3830score/>. Questa modalità assicura infatti che tutti i risultati siano archiviati con lo stesso formato che li rende facilmente gestibili e presentabili nei riepiloghi che vengono periodicamente predisposti sul reflector stesso.

### **49. Che cosa è un "busted call"?**

Un "busted call", letteralmente un "nominativo rotto" è un nominativo che è stato non correttamente recepito durante il contest. In genere si perderanno punti per questi nominativi errati o non correttamente loggati, o anche per il numero seriale non correttamente ricevuto.

(n.d.t.)Alcuni comitati organizzatori forniscono anche il cosiddetto "UBN Report", dove **UBN** sta per (**U**nique, **B**ad, **N**ot-in-Log). Alcuni, lo rendono a disposizione sul Web, vedi CQ, e occorre andarselo a cercare, alcuni altri (leggi ARRL) lo rendono a disposizione gratuitamente solo ai loro associati mentre gli altri partecipanti dovrebbero PAGARE per richiederlo, come se, questi altri, non avessero contribuito, allo stesso modo degli associati, al buon esito del contest!!! (Personalmente ritengo questo comportamento poco sportmanlike e poco friendly, da "Squalifica" insomma, da parte della ARRL), altri ancora come gli organizzatori del Russian DX Contest, te lo mandano direttamente a casa assieme ai risultati del contest, via e-mail, se tu hai mandato il log con lo stesso mezzo. (Questo è un comportamento OK, e non per nulla il RuDXC sta avendo un sempre maggior



successo, crescente a vista d'occhio, di anno in anno). Anche sull'UBN report si potrebbe fare un numero ad hoc di Novice Area..)

## 50. ***Che fare se non sono sicuro di aver copiato un nominativo correttamente?***

Devi metter a log il QSO ma "evidenziarlo" come "unclaimed", ovvero "non dichiarato" così non verrà conteggiato ai fini del tuo punteggio quando sottometterai il tuo Log. Se tu non indichi nel log il QSO, il tuo corrispondente verrà penalizzato per un "NOT IN LOG" perché il suo nominativo non apparirà nel tuo log, mentre se il nominativo è presente nel tuo log, anche se con un errore, il tuo corrispondente non verrà penalizzato. Questo è un altro motivo per cui è sempre bene metter a log il QSO, anche se poi non intendi dichiararlo ai fini del punteggio. Non farlo non è molto leale.

(n.d.t.) Quanto sopra riportato è la fedele traduzione della FAQ di ZS1AN e anche se il discorso fatto sopra è filosoficamente corretto, da un punto di vista pratico non è molto attuabile. Personalmente non sono molto d'accordo con la risposta in quanto, nel formato Cabrillo esiste il tag [QSO:] per dire che quello che segue è un QSO dichiarato mentre non esiste alcun tag, almeno nello standard attuale, per dire che quello che segue è un QSO "unclaimed". In altri formati non standard potrebbe essere possibile dichiarare un QSO con punteggio nullo, ma in genere i comitati organizzatori ricalcolano i punteggi sulla base del LOG e anche tale opzione non darebbe il risultato prefisso. La procedura migliore è quella di cercare di essere sicuri del QSO "durante" il contest, ovvero richiedere ripetizione di indicativo o rapporti o altro, fino a quando non c'è ragionevole certezza della correttezza delle informazioni scambiate. Se si hanno dei dubbi, e non si vuole mettere a log il QSO, è buona norma avvisare anche il corrispondente delle proprie intenzioni, proprio per evitare inutili penalizzazioni e dare l'impressione di poca capacità operativa: un bel "Sorry No QSO", o "Sorry Not In Log, we will try later" sono la miglior cosa.

## **Un'opportunità da non perdere – Visita alla .....**

### **La nuova Sala Operativa di Protezione Civile della Regione Lombardia**



Inaugurata a Milano il 23 marzo 2004, al primo piano di via Fara 26, apre un nuovo orizzonte alla sicurezza dei cittadini lombardi; la nuova sala rappresenta il luogo principale di assistenza ai Comuni e alle Province nelle situazioni di emergenza e di esercizio concreto della sussidiarietà regionale.

Una sala radio è dedicata alle telecomunicazioni alternative di emergenza sulle frequenze radioamatoriale, gestita dai radioamatori dell'A.R.I.-R.E. di Milano e Provincia, che con le diverse reti radio a disposizione (HF, VHF, UHF) consentono i collegamenti con le Province lombarde, le Prefetture, i Comuni sedi di COM e con il gruppo A.R.I.-R.E. di Milano e Provincia

organizza una visita guidata alla sala operativa della Regione Lombardia per tutti i lettori di "NL 20.01" per :

## **Sabato 24 settembre 2005**

indirizzo: via Fara 26 Milano

Inizio visita: ore 10.00

Termine visita previsto: ore 12.00-12.30

Per esigenze di accesso in area riservata è necessario prenotare in anticipo la visita, inviando una e-mail ad [arire@arimi.it](mailto:arire@arimi.it) entro e non oltre giovedì 22 settembre 2005, indicando nome, cognome ed eventuale nominativo radio; riceverete una e-mail di conferma con tutte le istruzioni del caso.

## QRP beacon OK0EF

### Caratteristiche

Il Beacon lavora sulla frequenza di 10134 kHz. Con una potenza di 500 mW. Tale potenza di uscita viene commutata su tre valori (500, 200 e 100 mW). Viene irradiato un messaggio con due testi:

5 volte il testo principale:

**OK0EF BEACON QRP**

2 volte il testo di informazioni:

**LOC JO70BC ASL 405 M ANT VERT 500 mW - 200 mW - 100 mW -**

Tale Beacon è situato nel giardino di casa nel villaggio di Male Pritocno, locatore JO70BC. L' antenna è una verticale installata sul balcone unitamente al TX, connessa con 10 metri di cavo RG-58u.

I rapporti di ascolto saranno molto graditi via QSL bureau indirizzati a Petr, OK1FAQ, e saranno confermati con cartolina QSL. E' comunque possibile spedire tali rapporti anche via e mail a [ok1faq@volny.cz](mailto:ok1faq@volny.cz)

Informazioni ricavate dal sito [http://sweb.cz/ok0ef/index\\_eng.htm](http://sweb.cz/ok0ef/index_eng.htm)



rarissima immagine di Giulio I2FGT alle prese con un microfono ... si grida allo scandalo

**Il C.d.S. della Sezione A.R.I. di Milano, augurando a tutti i propri soci buone ferie, annuncia che il periodo di chiusura della sede di via Natta 11 si protrarrà da mercoledì 27 luglio a lunedì 29 agosto compreso.**

La NL 20.01 è un sistema di comunicare della **A.R.I.** Associazione Radioamatori Italiani – **Sezione di Milano**; se vuoi vederci di persona o parlarci ti aspettiamo presso il Centro Scolastico di via Natta 11 20151 Milano tutti i martedì (non festivi) dalle 21.00 alle 23.30. Se vuoi contattarci telefonicamente ci troverai allo 02 38002903 (sempre al martedì sera) o alla Segr.Tel/Fax 02 3087982 tutti gli altri giorni. Se non puoi venirci a trovare <http://www.arimi.it>, vuoi scriverci o porci un quesito [info@arimi.it](mailto:info@arimi.it)